

Dico questo al mio cuore
quando dormiamo.

أقول ذلك لقلبي عندما ننام.

Nein, beruhigten wir sie.
Gott sein Dank, sagte sie.
Dann sagte sie noch:
Gott sei Dank ist es noch nicht so weit mit uns.
Und dann kam es so weit mit uns.

Ecco,
così non sei più solo.

ما عدت وحيداً إذن.

Das erzähle ich meinem Herzen
immer vor dem Einschlafen.

No, ... L'abbiamo rassicurata.
Grazie a Dio. Disse. Poi aggiunse:
Grazie a Dio non siamo arrivati a questo punto.
Ma poi siamo arrivati anche a questo punto.

Du bist also
nicht mehr allein.

Avanti, Avanti, Migranti!

STORIE
DI FUGHE
E ARRIVI

FLUCHT
UND
ANKUNFT

BELLINZONA
27/28 agosto 2021
LOCARNO
3/4/5 settembre 2021
CHIASSO
11/12 settembre 2021



GeaMondo

**Serata teatrale con scene tratte dello spettacolo
« vanti, avanti, migranti»
creato dal regista Volker Hesse e Andrea Herdeg**

Musica/Musik Alessandro La Rocca

Poesie/Gedichte ref Hamza (traduzione dall'arabo in Italiano:
Sami Chehoudi)

Luci e suono e tecnica/Licht und Ton und Technik
Christoph Siegenthaler, Rosario Ilardo

**Coordinazione e collaborazione alla drammaturgia/Koordination
und dramaturgische Mitarbeit** Ruth Hungerbühler Savary

Amministrazione e Comunicazione/Verwaltung und Kommunikation
Victoria Franco Grütter

Interpreti/Darstellerinnen und Darsteller

Patrice Bussy, Virginia Cassina, Ettore Chiummo, Muheieddin El Burki,
Simone Ganser, Rahel Leutwiler, Florian Voigt, Daniela Vargas,
Valea Völcker, Luana Volet.
Yaqoob bed, Ruta smelash, Giulia Carraro, man Hayleslasie,
Zekrollah Nuri, Yakob Rashid, Ramazan Rahimi, Iolo Rivero Rosales,
Mahbube Rezaii, Misgana Tesfamariam, Teimoorshah Yousefi.

Avanti, Avanti, Migranti!

**STORIE DI FUGHE
E ARRIVI**
FLUCHT UND ANKUNFT

BELLINZONA
27.–28.8 ore 20:30
Cortile della Biblioteca cantonale

LOCARNO
3.–5.9 ore 20:30
Cortili del Castello Visconteo

CHIASSO
11.–12.9 ore 20:30
Piazzale spazio officina

Prevendita e riservazione biglietti:
www.geamondo.ch o centro@geamondo.ch

vanti, avanti, migranti! Storie di fughe e arrivi

Gli spazi della rappresentazione teatrale diventano luoghi dove si avvicedano scene di storie di fuga. Viaggiare ammassati su barche e camion, minacciati dai trafficanti; vivere l'attesa e la disperazione nei campi profughi; camminare, correre, vagare senza meta; subire violenze e torture; vivere addii, separazioni e controlli umilianti da parte delle forze dell'ordine; cercare senso e conforto attraverso preghiere e riti; incontrare sguardi ostili; trovare accoglienza e umanità; festeggiare l'arrivo, suonare e mangiare insieme..... Tutti questi processi si intrecciano, creando contemporaneamente scene, rituali, immagini finché l'attenzione si focalizza nuovamente sui dettagli di un avvenimento singolo.

La rappresentazione si avvale dei mezzi formali del Physical Theatre, di voci e strumenti e delle poesie del poeta curdo-siriano ref Hamza, animando le storie dei profughi e le loro esperienze di arrivo in un luogo sconosciuto.

La creazione teatrale "vanti, avanti, migranti" è stata realizzata durante molteplici settimane di lavoro dagli artisti dell'accademia Teatro Dimitri insieme a richiedenti asilo e rifugiati residenti in Ticino, che hanno contribuito con le loro esperienze alla progettazione dello spettacolo e vi partecipano in qualità di attori.

vanti, avanti, migranti! Flucht und Ankunft

Die Aufführungsstätten werden zu Orten, wo Szenen von Fluchtgeschichten durcheinanderpulsieren: eng zusammengepresst in Booten und Lastwagen transportiert werden, von Schleppern bedroht sein; in Lagern warten und verzweifeln; endlos gehen, laufen, umherirren; Gewalt und Folter erleben, Abschiede und Trennungen erleiden; demütigende Kontrollen und Untersuchungen über sich ergehen lassen; mit Gebeten und Ritualen Sinn und Trost suchen; feindlichen Blicken ausgesetzt sein; willkommen geheißen werden und Mitmenschlichkeit erfahren; zusammen feiern, musizieren und essen.... Mehrfach fließen Vorgänge ineinander, entstehen simultan Szenen, Rituale, Panoramabilder. Dann wieder richtet sich alles mit hoher Konzentration auf einen Fokus.

Mit den formalen Mitteln des Tanztheaters, mit Sprachkunstwerken wie den Gedichten des kurdisch-syrischen Dichters ref Hamza, mit Stimmen und Instrumenten werden die Passionsgeschichten der Flucht und die Erfahrungen der Ankunft an einem unbekannten Ort erlebbar gemacht.

Die Theaterkreation „vanti, avanti, migranti“ entstand während einer mehrwöchigen Arbeit der Künstlerinnen und Künstler der Accademia Teatro Dimitri mit im Tessin wohnenden syrischen und Flüchtlingen, die ihre Erfahrungen in die Gestaltung eingebracht haben und an der Aufführung beteiligt sind.

ثم أضافت: الحمد لله أتنا لم نصل إلى هذا الحد.
ثم وصلنا إلى هذا الحد.

Citazioni estratte dal libro di Poesie di ref Hamza

Informazioni/Informationen Durata/Dauer: ca. 90 min.

Si prevede solo un numero limitato di posti a sedere/Während der Aufführung steht dem Publikum nur eine begrenzte Anzahl an Sitzplätzen zur Verfügung.

Non adatto a un pubblico al di sotto dei 12 anni/Nicht für ein Publikum unter 12 Jahren geeignet.

Istituzioni Partner



Con il patrocinio di

